

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-744 del 15/02/2017
Oggetto	Diniego di concessione di area demaniale del Fiume Marecchia richiesta dal Comune di Pennabilli in data 8/8/2016 registrata al protocollo PGRN/2016/5872 del 9/8/2016 Pratica RN16T0010 (637 Marecchia) COMUNE DI PENNABILLI
Proposta	n. PDET-AMB-2017-783 del 15/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: diniego di concessione di area demaniale del Fiume Marecchia richiesta dal Comune di Pennabilli in data 8/8/2016 registrata al protocollo PGRN/2016/5872 del 9/8/2016

Pratica RN16T0010 (637 Marecchia) COMUNE DI PENNABILLI

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi

regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;

- il Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) redatto dall’Autorità Interregionale di Bacino Marecchia e Conca, integrato con le fasce di territorio di pertinenza dei corsi d’acqua ad alta vulnerabilità idrologica;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Forlì Cesena prot. n. 68886/146 del 14/9/2006 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

PRESO ATTO che con istanza pervenuta in data 8/8/2016 e registrata al protocollo con n. PGRN/2016/5872 del 9/8/2016, il signor Mauro Giannini in qualità di Sindaco p.t. del comune di Pennabilli (C.F.00217050418) con sede in Pennabilli, piazza Montefeltro n.3 ha chiesto la concessione dell'area demaniale in sponda destra del fiume Marecchia, in corrispondenza della confluenza con il torrente Messa in località Ponte Messa in comune di Pennabilli, catastalmente individuata al Foglio 22 mappale 325 per una superficie di circa 18.080 mq., da adibire a fini sociali (parco fluviale e orti per anziani, famiglie disagiate ed altri soggetti).

RILEVATO che la predetta istanza era incompleta in quanto priva della prova dell'avvenuta corresponsione del contributo forfettario di €.75,00 a copertura delle spese per l'istruttoria tecnico-amministrativa, previsto dall'art. 20 comma 9 della legge regionale n. 7/2004, nonché della seguente documentazione grafica indispensabile per l'individuazione dell'area richiesta:

- Copia del documento di identificazione di Mauro Giannini, firmatario della domanda;
- Elaborato grafico a firma di un tecnico abilitato comprendente:
 1. Stralcio della planimetria C.T.R. 1:5.000 con individuazione dell’area per la quale è stata richiesta la concessione;
 2. Relazione tecnica
 3. Planimetria su base catastale 1:2.000, con l’indicazione dell’area demaniale;
 4. Rilievo topografico su base catastale di tutta l’area utilizzata, comprensiva di eventuali fabbricati ed altre opere presenti anche a carattere precario, in scala opportuna (1: 500 oppure 1: 1.000) con rappresentate le superfici utilizzate in funzione del loro uso;
 5. Piante prospetti e sezioni dei manufatti ed eventuali fabbricati insistenti sull’area demaniale;
 6. Ortofoto su base catastale;

RICHIAMATA la nota PGRN/2016/7931 del 24/10/2016, con la quale si rilevava l'incompletezza della predetta istanza e si chiedeva al Comune di Pennabilli di produrre, entro il termine di 45 giorni, la documentazione predetta, necessaria all'avvio dell'istruttoria, preavvertendolo che in assenza di riscontro si sarebbe proceduto al diniego dell'istanza di concessione ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990;

VISTI:

-la L. 7.08.1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

-la L.R. 6.09.1993 n. 32 "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso";

-il Codice Civile, art. 823;

DATO CONTO che, trascorso il termine assegnato, non è pervenuta la documentazione richiesta né è stata chiesta la proroga del termine assegnato;

RICHIAMATA la nota PGRN/2017/718 del 26/1/2017 inviata a mezzo posta elettronica certificata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con cui sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

RILEVATO che trascorsi dieci giorni dal suo ricevimento, l'interessato non ha presentato osservazioni in merito;

RITENUTO pertanto

- che la domanda priva del versamento delle spese istruttorie di cui all'art. 20 comma 9 della L.R.7/2004 sia da considerarsi improcedibile;
- che in mancanza della sopra elencata documentazione tecnica, indispensabile per l'individuazione dell'area richiesta e fondamentale per poter verificare la compatibilità degli utilizzi proposti con le prescrizioni dettate dalle vigenti normative in tema di salvaguardia ambientale e della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua pubblici e di tutela della pubblica incolumità e per poter dettare le misure per la buona conservazione del bene pubblico e di mitigazione dell'eventuale rischio, l'istanza del comune di Pennabilli n. 4634 del 5/8/2016 registrata in ARPAE al n. PGRN/2016/5872 del 9/8/2016 non possa essere accolta.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di non poter accogliere l'istanza presentata dal comune di Pennabilli (C.F.00217050418) con sede in Pennabilli, piazza Montefeltro n.3, per l'occupazione dell'area demaniale in sponda destra del fiume Marecchia, in corrispondenza della confluenza con il torrente Messa in

località Ponte Messa in comune di Pennabilli, catastalmente individuata al Foglio 22 mappale 325 per una superficie di circa 18.080 mq., da adibire a fini sociali (parco fluviale e orti per anziani, famiglie disagiate ed altri soggetti).

2. di disporre la comunicazione del presente provvedimento al destinatario, rendendo noto che contro di esso, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b);
3. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.